

Luogo, **CALTAGIRONE** (data) \_\_\_\_\_

Al Presidente  
dell'Ufficio Elettorale

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**Comitato di CALTAGIRONE**

---

**Oggetto:** Candidatura alla carica di Presidente e Consiglieri del Comitato di **CALTAGIRONE**

Il sottoscritto **INCARBONE ROSARIO**, nato a **CALTAGIRONE** prov. **CT** il **04/10/1968**, e residente in **CALTAGIRONE**, via [REDACTED] n° civico [REDACTED] cap. **95041**, dichiara di presentare la propria candidatura alla carica di Presidente del Comitato di **CALTAGIRONE**

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere socio iscritto da almeno 3 (tre) mesi alla data di svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione dei Presidenti e dei Consiglieri dei Comitati e di essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Il sottoscritto presenta la lista dei candidati alle cariche associative del predetto Comitato, lista che forma parte integrante della presente comunicazione. La lista è composta dal sottoscritto quale candidato Presidente e da numero **TRE** candidati Consiglieri [*minimo 3 massimo 10, appartenenti ad entrambi i generi*].

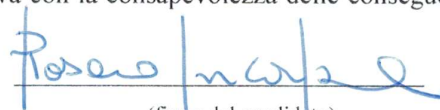
Si dichiara inoltre che il sottoscritto, così come tutti i candidati Consiglieri, sono iscritti al predetto Comitato, sono titolari di elettorato passivo nonché in regola con il pagamento della quota associativa.

Il sottoscritto chiede di ricevere ogni comunicazione relativa alla presente candidatura al seguente n° di Telefax n°: [REDACTED] oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: **rosario.incarbone@sicilia.cri.it**

Fanno parte integrante della presente:

1. Lista dei Candidati.
2. Sottoscrizione della candidatura e della lista da parte dei candidati Consiglieri.
3. Sottoscrizione da parte dei soci titolari di elettorato attivo che sostengono la candidatura del candidato Presidente e dei candidati Consiglieri e la relativa lista.
4. Allegato 1: Copia fotostatica fronte/retro del documento di riconoscimento del candidato Presidente e dei candidati Consiglieri.
5. Allegato 2: Programma strategico che lo scrivente, unitamente ai candidati consiglieri che sottoscrivono la presente candidatura, intendono sviluppare in caso di elezione.

Le dichiarazioni di cui alla presente comunicazione sono rese in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa con la consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni ivi previste.

  
(firma del candidato)

(segue)

## Lista dei candidati

### Candidato Presidente

Nome e Cognome **ROSARIO INCARBONE** [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nato a **CALTAGIRONE** prov. **CT** il **04/10/1968**

### Candidato Consigliere 1

Nome e Cognome **SEBASTIAN ROCCUZZO** [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nato a **CALTAGIRONE** prov. **CT** il **06/07/1984**

Telefax n° [redacted] posta elettronica: [redacted]

### Candidato Consigliere 2

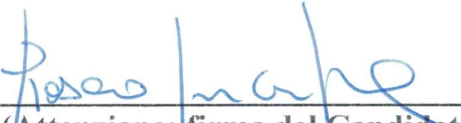
Nome e Cognome **GIOVANNA SEMINARA** [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nata a **AUGSBURG (D)** prov. \_\_\_\_\_ il **17/06/1975**

Telefax n° [redacted] posta elettronica: [redacted]

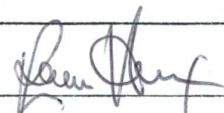
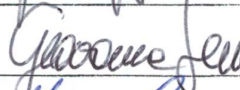
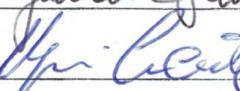
### Candidato Consigliere 3

Nome e Cognome **CONCETTA MAUGERI** [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nata a **CATANIA** prov. **CT** il **14/07/1989**

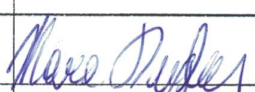
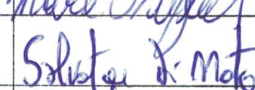
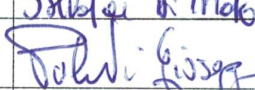
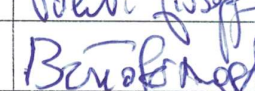
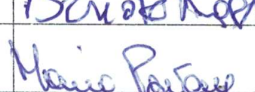
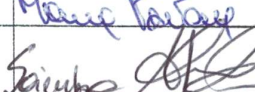
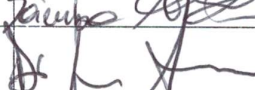
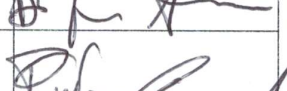
Telefax n° [redacted] posta elettronica: [redacted]

  
(Attenzione: firma del Candidato  
Presidente)

**SOTTOSCRIZIONI DELLA CANDIDATURA E DELLA LISTA DA PARTE DEI  
CANDIDATI CONSIGLIERI**

	NOME-COGNOME	EVENTUALE SOPRANNOOME o DIMINUTIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	recapiti per comunicazioni (fax o posta elettronica)	FIRMA
1	SEBASTIAN Rocuzzo	/	CALTAGIRONE 06-02-1984		
2	GIOVANNA SEMINARA	/	AUGSBURG (DI) 12-06-1975		
3	CONCEZIA MANGERI	/	CATANIA 14-07-1989		
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

**SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEI SOCI TITOLARI DI ELETTORATO ATTIVO CHE  
SOSTENGONO LA CANDIDATURA DEL CANDIDATO PRESIDENTE E DEI  
CANDIDATI CONSIGLIERI E LA RELATIVA LISTA**

	NOME-COGNOME	EVENTUALE SOPRANNOOME o DIMINUTIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA
1	DUGLAS MAURO	/	CALTAGIRONE 06-11-1976	
2	DINOTO SALVATORE	/	CALTAGIRONE 25-11-1998	
3	PULVIRENTI GIUSEPPE	/	CALTAGIRONE 09-09-1968	
4	BERTOLE ANGEL	/	CATANIA 18-01-1962	
5	MARIAPAVONE	/	CALTAGIRONE 26-02-1946	
6	SAIMBENE ALESSANDRA	/	PAVIA 12-08-1991	
7	DILIBERTO ALESSANDRO	/	CALTAGIRONE 18-01-1989	
8	GUZZARDI PIETRO	/	ERLENBACH (DI) 2-8-1972	



9	AVELLINO ANTONIO	/	CALTAGIRONE 25-09-1974	Avellino Antonio
10	COFFA ROSSELLA	/	CATANIA 16-06-1982	Coffa Rossella
11	PARISI MARINA	/	CATANIA 25-05-1970	Parisi Marina
12	PIZZI SALVATORE	/	02/04/1984	Pizzi Salvatore
13	Costa Raimondo	/	VIZZINI 18/06/1971	Costa Raimondo
14	Sceno Salvatore	/	CALTAGIRONE 15.02.1965	Sceno Salvatore
15	Giacchi Iacovella	/	URBINO 12/12/52	Giacchi Iacovella
16	INTERLIZI GAETANO	/	RAGUSA 21/2/1998	Interlizi Gaetano
17	GIACCHI EMILIA	/	CALTAGIRONE 17/04/1983	Giacchi Emilia
18	FALLA Gaetano	/	CALTAGIRONE 20-08-85	Falla Gaetano
19	SEMINARA GIOVANNI	/	FUSBURG (A) 17/06/75	Seminara Giovanni
20	PAGLIA ELIA	/	CALTAGIRONE 26-11-1987	Paglia Elia
21	SECELARD CIRO	/	COMISO 19-02-1967	Secelard Cirò
22	NOB. C. M. M. M.	/	208-69	Nob. C. M. M. M.
23	LOBIANO DANIELA	/	CALTAGIRONE 11/09/1964	Lobiano Daniela
24	RIGGIO FRANCESCA	/	CATANIA 06/03/89	Riggio Francesca
25	CIXI LETTERIA F.	/	CATANIA 27/11/1990	Cixi Letteria F.
26	ORTO FABIOLA	/	CALTAGIRONE 29.10.81	Orto Fabiola
27	BONIVELLI, S.	/	PATERNO 11/07/1965	Bonivelli S.
28	Bizzari Emma	/	CALTAGIRONE 29-05-1961	Bizzari Emma
29	LAURETTO BINGIO	/	ACATE 22-01-1963	Lauretto Bingio
30	Bocchieri CONCIA	/	CALTAGIRONE 28-05-1968	Bocchieri Concia

[Attenzione:]

La candidatura è ammissibile solo se sottoscritta da tutti i candidati della lista, nonché da un numero ulteriore di soci, iscritti nel Comitato, elettori e non candidati, secondo le seguenti proporzioni, verificate dall'Ufficio elettorale locale in base agli elenchi dell'elettorato attivo del Comitato:

	NOME-COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA
31	VACIRCA P. Camuzza	21-11-47 Caltagirone	Vacirca Conatto
32	BRITTOLO MARIAPIA	05-10-58 Catene	Pere P. B. A.
33	MARIA PAVONE	CALTAGIRONE 26-02-1966	Maria Pater
34	MINGIARDI CONCETTA	Caltagirone 15-08-1935	Mingiardi Concetta
35	Arena Giuseppe	Nigemi 26/04/1957	
36	Brittolo Rosalba	Leutini 10-8-61	Rosalba
37	Valera Saverio	CATANIA 17-09-70	Valera Saverio
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

### PROGRAMMA STRATEGICO

**del candidato *Rosario Incarbone* alla carica di Presidente e dei candidati *Sebastian Roccuzzo, Seminara Giovanna, Maugeri Concetta* alla carica di Consiglieri del Comitato di Caltagirone**

#### Premessa

La Croce Rossa Italiana in seguito CRI si prepara a scegliere in maniera democratica i propri rappresentanti con una tornata elettorale che partirà il 16/02/2020 per il rinnovo della carica di Presidente e del Consiglio Direttivo e le elezioni del Consigliere rappresentante dei Giovani, a livello dei Comitati locali e successivamente sarà il turno dei Comitati Regionali il 29/03/2020 e infine il Comitato Nazionale il 19/04/2020.

La Croce Rossa Italiana è stata istituita il 15 giugno 1864. Nonostante la trasformazione da ente pubblico ad organizzazione di volontariato, la CRI ha mantenuto i suoi impegni verso la comunità. Da sempre, grazie alla sua lunga storia e alla sua presenza capillare sul territorio, la CRI è profondamente radicata nella società italiana, impegnandosi sul campo per assistere le persone in situazioni di vulnerabilità. Riflette la visione di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro.

Le elezioni per la carica di Presidente e Consiglio direttivo di Comitato assumono una rilevanza particolare. Il Presidente e il consiglio dovranno coordinare le attività insieme alla sua squadra di delegati, occuparsi della gestione economica del comitato,. Dovranno farsi carico delle linee generali di sviluppo, delle attività e delle istanze trasmesse da tutti i soci che saranno chiamati a esprimere le loro idee e a partecipare attivamente. Dovranno spendersi in prima persona per affermare ancora di più la presenza della CRI sul territorio di competenza incrementando le attività verso i vulnerabili.



**Ecco quali impegni strategici ci assumiamo nei confronti della CRI e del Comitato:**

La Croce Rossa Italiana affronta la sfida per gestire le priorità del prossimo futuro con l'individuazione di sei Obiettivi strategici 2030.

**Obiettivo strategico 1:** Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita.

**Obiettivo strategico 2:** Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale.

**Obiettivo strategico 3:** Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.

**Obiettivo strategico 4:** Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale.

**Obiettivo strategico 5:** Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.

**Obiettivo strategico 6:** Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gli Obiettivi forniscono il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2030.

Gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Al motto di "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", la capillare rete dei Comitati locali in cui CRI si articola si impegna ad attivarsi in modo ancora più efficace in risposta ai bisogni locali e nazionali, in modo coordinato e sostenibile.

1. **Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita.**

Le attività del comitato devono essere finalizzate a promuovere comportamenti corretti, stili di vita sani, prevenzione e misure sociali nei confronti delle comunità in cui operiamo. Sarà fondamentale incrementare la formazione sanitaria interna ed esterna organizzando corsi di formazione specifici (FULL-D , MDPED ), sia nei confronti dei soci del Comitato sia nei confronti della popolazione. Questa opera di formazione interna permetterà di continuare e di migliorare le attività di assistenza alla popolazione. La formazione esterna all'associazione sarà incrementata anche da corsi più generali come primo soccorso rivolto alle scuole e alla popolazione o il primo soccorso aziendale), così da promuovere una cultura della salute nelle nostre comunità. I corsi esterni porteranno anche un'entrata economica che potrà essere investita per migliorare le attrezzature a disposizione dei soci e quindi delle comunità dove si opera. La formazione interna dovrà indirizzarsi anche verso i percorsi formativi approfonditi secondo lo schema del TSSA rivolti al personale volontario che intenda riqualificarsi. Incrementare le figure dei Monitori di P.S. e Istruttori Full- D che possano garantire un'autosufficienza formativa al Comitato stesso ed una maggiore qualità dell'azione sui territori. Potenziamento dei Servizi Trasporto Infermi ricercando soluzioni migliorative come la convenzione anche con strutture sanitarie private.

Valorizzazione della nostra capacità di promuovere la Donazione del Sangue , organi e tessuti sia all' interno che all' esterno della nostra associazione con l'attività di proselitismo nelle scuole.



## 2. Favoriamo il supporto e l' inclusione sociale

Per essere ancora di più parte attiva nel miglioramento della comunità in cui viviamo, ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali, le attività del Comitato dovranno avere uno spiccato taglio sociale. Non è più sufficiente aspettare che gli enti locali ci chiedano collaborazione, dovremo essere noi in prima persona agenti di sviluppo sociale nei confronti delle comunità dove operiamo e non solo. Dovremo porre in essere un'attenta e completa analisi dei bisogni del territorio per scovare le sofferenze e le vulnerabilità, (esclusione sociale, malesseri individuali, carenza di risorse primarie) ed intervenire per ridurle e contrastarle. Solo così sapremo essere attenti osservatori delle nostre comunità, attivando percorsi virtuosi che ci porteranno a continuare le attività già intraprese (Sportello contro le Discriminazioni, Cineforum, Supporto di prima necessità , Attività rivolte alle persone migranti, richiedenti asilo e rifugiati , Minori a rischio) a migliorarle se necessario e a intraprenderne di nuove come l' attivazione di corsi di formazione in materia Sociale mediante la formazione di Operatori OSG. Forte attenzione deve essere posta alle persone diversamente abili, troppo spesso dimenticate, agli anziani e ai bambini disagiati, alle persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo e ai migranti, perché la CRI sia sempre vista come difensore delle loro Istanze e delle loro problematiche. Continueremo a collaborare con gli Enti, le Associazioni e i luoghi di assistenza Tutto nel rispetto dell'Individuo e del suo essere persona all'interno della comunità.




### 3. **Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenza e disastri**

Da sempre la CRI è in prima linea quando si tratta di Emergenza. Quando una comunità è colpita da una calamità o da un incidente la CRI attiva la sua struttura per rispondere alle necessità che si creano, nel miglior modo possibile. Ma questo non basta. Ci dobbiamo impegnare affinché l'accento sia posto non solo sulla risposta ma anche e soprattutto sulla preparazione e la prevenzione. Lavoreremo per salvare vite e fornire assistenza Immediata alle comunità colpite da qualunque tipo di emergenza, ma soprattutto per ridurre il livello di vulnerabilità di fronte al disastro. Incrementeremo la formazione interna ed esterna sulle tematiche dell'emergenza per conoscere meglio i rischi che corriamo e i modi per ridurli e affrontarli. Stimoleremo la formazione degli operatori con percorsi che possano prepararli al meglio ad affrontare le emergenze (corsi OP.EM, corsi di Coordinatore A.E., corsi di specializzazione ) per essere pronti nel momento del bisogno. Ma non basterà la formazione teorica, dovremo organizzare anche un calendario di esercitazioni pratiche, durante l'anno, che permetta agli operatori di cimentarsi in situazioni molto simili a quelle reali e dove verranno provate le tecniche e i materiali. Organizzeremo anche momenti di formazione che coinvolga la popolazione così da prepararla nell'affrontare un'eventuale emergenza. La sinergia con gli Enti Locali garantendo la nostra presenza in tutti gli organismi operativi e di coordinamento COM, COC, la Protezione Civile e le altre organizzazioni presenti sul territorio dovrà saldarsi ancora di più per poter operare meglio nel momento del bisogno. Elaborare il piano locale di emergenza strumento fondamentale per affrontare l'evento calamitoso . Formazione di nuovi Istruttori di protezione civile . Tutto questo verrà affiancato dalla normale attività di assistenza in caso di grandi eventi sui nostri territori e non solo. La forza della CRI è anche la sua capillarità sul territorio, prendere parte ad esercitazioni e attività di assistenza organizzate anche da altri Comitati farà parte delle priorità.

#### 4. Disseminiamo il DIU, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari

Tutta l'azione della CRI si basa sui 7 principi fondamentali che ognuno di noi ha deciso di sposare dal momento in cui è entrato a far parte della famiglia di Croce Rossa. Non possiamo in alcun modo distogliere l'attenzione da essi, ma devono essere alla base di ogni nostra azione. Diffondere i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario nelle nostre comunità è importante per far comprendere appieno chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo. Dobbiamo impegnarci a diffondere sempre più questi valori sia internamente che esternamente. Promuoveremo un calendario di appuntamenti come ( 8 maggio giornata mondiale della Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, 15 giugno festa della Croce Rossa Italiana, 24 giugno nascita dell' idea di Croce Rossa, 22 agosto firma della convenzione di Ginevra) rivolti ai Soci e ai membri delle nostre comunità che avranno come tema la Croce Rossa ed i suoi 7 principi fondamentali, il DIU e i valori umanitari a cui si ispira il nostro Movimento Internazionale così da conoscere ancora meglio la nostra associazione e farla conoscere a chi non ne fa parte. Dovremo impegnarci a tutelare sempre più il nostro Emblema che da 150 anni è la forza del nostro movimento, promuovendo una cultura del corretto utilizzo di esso nelle nostre comunità.






##### **5. Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.**

In linea con le indicazioni della Federazione internazionale di Croce Rossa, la CRI è impegnata a promuovere lo sviluppo dei giovani. I giovani rappresentano un'enorme risorsa per le nostre comunità e non possiamo permettere che vada sprecata. Il gruppo giovane del nostro comitato avendo gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri volontari devono partecipare attivamente alla vita del comitato, facendosi portatori sani di innovazione e coinvolgimento, tenendo conto dei requisiti specifici legati all'età, capacità e competenza, e pur piccola ma importante esperienza. I giovani devono essere incoraggiati ad un pieno coinvolgimento nelle fasi di pianificazione, progettazione dei servizi CRI, dando contemporaneamente un contributo ma traendone anche beneficio. Essi sono chiamati a coinvolgere i loro coetanei in attività di prevenzione, informazione e promozione di corretti stili di vita ed educazione. Ai giovani va riconosciuto il diritto di partecipare alle scelte del comitato, di essere coinvolti nelle decisioni strategiche e di azione per cui un ruolo importante ricopre il Consigliere Giovane membro del Consiglio direttivo dove si deve fare portavoce delle loro necessità. Non possiamo pensare di lavorare ad una CRI dove il valore della gioventù sia tenuto in scarsa considerazione o addirittura ai margini delle scelte strategiche presenti e future.




6. **Aogliamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell' opera del Volontariato**

Dovremo lavorare per radicare ancora di più la CRI nelle comunità dove è già presente, affinché questa sia sempre più interlocutore serio e privilegiato degli interessi e delle problematiche delle comunità da noi servite. Ma dovremo anche lavorare per costruire ed avviare sedi di Croce Rossa anche nelle comunità dove questa non è presente. Rafforzare da un lato un'azione presente sui territori ormai da anni e sviluppare una nuova azione in quei territori dove fin'ora non è stato possibile arrivare ma che attendono un interlocutore professionale come la CRI che possa farsi portavoce in prima persona delle loro istanze di disagio e vulnerabilità. Si promuoveranno politiche del volontariato su tutto il territorio di competenza per avvicinare le comunità alla CRI, attivando Corsi Base in modo da incrementare la nostra presenza sia a livello quantitativo che qualitativo. Si promuoveranno collaborazioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni presenti sul territorio per aumentare la risposta e per stimolare sempre più i volontari alle attività. Monitorare lo sviluppo delle attività attraverso una corretta valutazione della loro utilità, sospingendole qualora queste non rispondano ad un preciso bisogno della collettività o dei volontari stessi. Si ci prodigherà a reperire i finanziamenti necessari a sviluppare e sostenere le attività svolte, quelle in cantiere e le dotazioni in uso ai volontari. Si ci impegnerà a mantenere vivo il dialogo e il confronto con la base associativa, ossia con i suoi volontari perché senza di essi tutta la nostra azione non esisterebbe. Sarà predisposta una carta dei Servizi che presenti noi e le nostre attività'.



## Conclusioni.


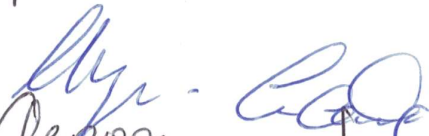


Questi obiettivi saranno raggiunti o comunque sviluppati solo grazie all'azione di tutti i volontari del Comitato che sono la forza delle attività della CRI. Per rendere più snella e veloce la macchina organizzativa, le attività del Comitato saranno organizzate secondo Gli obiettivi della Strategia 2020/2030 e ciascuna area sarà posta sotto il coordinamento di un Delegato che avrà il compito di gestire compiutamente le attività operative che saranno affidati a Referenti. Competenti e responsabili. Questa squadra, insieme, a tutti i Soci e al Presidente e al Consiglio Direttivo porterà avanti le attività, ne organizzerà di nuove, contribuirà alla crescita e allo sviluppo del Comitato e di tutta la CRI. Ogni Unità territoriale del Comitato avrà un suo referente con Il compito di coordinare le attività su quel territorio, confrontandosi continuamente con i soci e con il Comitato stesso. Il confronto con i soci, con i Delegati alle attività e con i Delegati delle unità territoriali sarà promosso ed Incentivato attraverso incontri, assemblee e momenti in cui ogni Socio potrà apportare il proprio contributo in termini di Idee e di proposte con lo scopo di migliorare e promuovere l'azione stessa della CRI nei confronti delle nostre comunità che oggi più che mai ci chiedono efficacia, trasparenza, concretezza e sostenibilità. Tutti gli atti ufficiali saranno a disposizione dei Soci che potranno prenderne visione e discuterne insieme all'assemblea al Presidente e al Consiglio direttivo sulla base del criterio di garantire la massima trasparenza. Quindi, tutto ciò che si e' previsto ed immaginato per la realizzazione di questo programma strategico è solo una l'avvio di tutti quei cambiamenti che possono essere un buon punto di partenza, e non di arrivo, per un vero e profondo rinnovamento. Nulla vieta comunque che questa programmazione possa essere modificata in futuro, ovviamente sulla base delle esigenze del territorio e delle nostre necessità, è quindi importante che noi tutti contribuiamo a questo progetto. Tutti insieme, infine, avremo il compito di dare il nostro contributo per alleviare sempre ed in ogni circostanza le sofferenze mantenendo sempre in primo piano I bisogni umanitari delle persone che " *non hanno voce*"





CANDIDATI AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE e alle cariche  
di Presidente.

ROSARIO	INCABONE
CONCELA	KAUGERI
GIOVANNA	SEMINARA
SEBASTIAN	ROCCO

	(P)
	(C)
	(C)
	(C)